

Tanaro: un fiume da apprezzare

CEVA

(d.s.) - Sensibilizzare chi abita a Ceva all'accessibilità all'acqua, soprattutto a quella del fiume Tanaro. E' per questo scopo che è stato organizzato per sabato alle 15,30 nel salone della Comunità montana di Ceva in regione San Bernardino una conferenza su "Ala riscoperta del Tanaro". Interverrà il prof. Massimo Fagetti presidente dell'Associazione Amici del Fiume e il dottor Roberto Giuria presidente dell'Associazione Nuotatori del Tempo Avverso.

Giuria la scorsa estate organizzò con l'ausilio della sua associazione una giornata dedicata al bagno del Tanaro, rievocando un'antica usanza dei cebani che attorno agli anni '70, prima dell'inquinamento, erano soliti trascorrere le domeniche presso spiagge caratteristiche lungo il fiume e nuotare e fare tuffi. «Con questo incontro - spiega Giuria - vogliamo informare sul-

lo stato dell'acqua del fiume, che secondo noi è buono. Noi che siamo soliti fare i cimenti invernali conosciamo molto bene le acque e possiamo dire che quella cebana è sicura.

Ci vuole nuovamente una attenzione verso questo fiume, per poterlo frequentare, poterlo conoscere meglio e quindi poterlo difendere. La disinformazione causa dei pregiudizi e noi vogliamo attraverso questo incontro raccontare il nostro fiume. La nostra Associazione è nata nel 1987 in difesa del Tanaro quando era molto inquinato. Il nostro compito era all'epoca quello di monitorare i controlli e sensibilizzarli. Ci siamo occupati di contrastare questo fenomeno che negli anni è sceso e quasi completamente svanito».

L'iniziativa di sabato è stata pensata in seguito alla giornata del tuffo in Tanaro, proprio per continuare il percorso che vede protagonista il fiume cebano.